

dorsale, sempre rimanendo indivisi; i rami laterali si ripiegano in basso; tutti poi si anastomizzano lassamente sul lato ventrale. L'albume non è ruminato, è cavo nel centro ed è di struttura radiata. L'embrione è basilare.

Osservazioni. — Specie elegantissima e distintissima, da non confondersi con alcun'altra fra quelle conosciute.

IGUANURA AMBIGUA *Becc. sp. n.* — Caudice gracili brevi; frondium segmentis utrinque 5, lanceolato-subfalcatis, 2-3 cent. latis, \pm 30 cent. longis: inferioribus apice acuminato-caudatis: superioribus oblique truncatis: summis brevioribus et paullo latioribus; spadicebus nutantibus, stipitatis, gracilibus, ferrugineo-tomentosis, ramis 3-5 filiformibus; floribus remotis.

Abita. — Sul *Monte Mattaŋg* presso *Kutciŋg* in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 1308).

Descrizione. — Gracile, caudice breve, alto 50 cent. L'unica fronda conservata è circa 80 cent. lunga, con 5 segmenti per parte, di cui i due terminali riuniti in flabello fesso per più dei $\frac{2}{3}$. I segmenti terminali sono quasi troncati all'apice, con margine smangiato, sinuoso e minutamente denticolato, sono di larghezza uniforme tanto in basso quanto in alto (35 mill. larghi e 25 cent. lunghi), con 7-8 nervi principali, paralleli, acutamente prominenti nella pagina superiore. In questa pagina, fra ogni coppia di nervi primari, si contano altri 12 nervetti sottili, che le comunicano un'apparenza striata per il lungo; vi si osserva per di più un solco o depressione corrispondente ad una leggera sporgenza nella pagina inferiore. I segmenti del flabello terminale sono i più corti di tutti. Gli altri sono perfettamente opposti od un poco decorrenti fra di loro; la distanza fra le coppie dei segmenti è di 3-5 cent.; tutti s'attaccano al rachide per una larga base; gli inferiori sono strettamente lanceolati, leggermente incurvo-falciformi, lungamente attenuato-caudati; gli intermedi sono più allungati dei due primi e si conservano coi margini più paralleli, non sono caudati all'apice, ma \pm obliquamente troncati, facendo graduato passaggio, sotto questo rapporto, ai 2 terminali. Sul secco non esiste gran differenza nel colorito delle due pagine; la superficie inferiore non è perfettamente liscia, ma nemmeno si può dire papillosa o ruvida. Il rachide è fortemente striato longitudinalmente, acutamente triangolare verso l'apice, e quasi del tutto denudato d'indumento. Il picciolo, lungo 15 cent., è pure striato, è solcato di sopra e sparso di pagliette scure. La guaina (7-8 cent. lunga) è aperta anteriormente ed è densamente forforacea, non sfilacciata sui margini. Le spate mancano. Gli spadici sono 20-35 cent. lunghi, e dalla metà in su portano 3-5 rami, angolosi, lunghi 10-20 cent., flessuosi, minutamente fosco-forforacei; la parte indivisa e ricoperta dalle spate, è un poco compressa e rivestita da forfora più lanosa e più chiara di quella dei rami. Gli scrobicoli dei fiori sono distanti l'uno dall'altro 3-10 mill., disposti a spirale, poco profondi, con le scaglie o brattee strette e forforacee. I fiori sono terni, il mediano serotino è ♀. I fiori ♂ variano assai per dimensione; nel medesimo spadice se ne trovano

di 3 e di 4 mill. di lunghezza; sono ovati, appena acuti all'apice, ma non rotondati; i sepali sono quasi orbicolari, concavi, col margine ciliolato e col dorso fortemente carenato; i petali presentano più spesso 10-12 nervature o coste sul dorso, ma nei fiori più piccoli solo 6-7; gli stami sono 6, con filamento lungo e ripiegato all'apice; il rudimento del pistillo è colonnare, pianeggiante nella porzione stigmatica. I fiori ♀ sono quasi globosi, piramidali nella piccola porzione apicale dove compariscono i petali; l'ovario è ovato, attenuato in basso (sul secco), con stigmi conici; rudimenti di stami 6 dentiformi. Frutti mancano.

Osservazioni. — È affine alla *I. Wallichiana*, dalla quale differisce per i segmenti delle fronde lanceolati, e per gli spadici più piccoli e con pochi rami.

IGUANURA PALMUNCULA *Becc. sp. n.* — Parva, humilis, subacaulis; frondibus e basi acuta flabellatis, obovatis, apice breviter fissis; petiolo brevi; spadicibus gracilibus folio brevioribus, simplicibus vel in ramos paucos filiformes divisus; scrobiculis superficialibus remotiusculis; floribus parvis; fructibus compressis e basi lata acutis, asymmetris, anguloso-costatis.

Abita. — Nelle foreste vecchissime alle falde del *Monte Mattang* presso *Kutciang* in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 3957).

Descrizione. — Subacaule; caudice cortissimo radiceformè lungo al più 10 cent., flessuoso, fittamente annulato-cicatricoso, circa 12 mill. di diam., con poche e forti radici avventizie, per mezzo delle quali riman sollevato dal terreno alla maniera di alcuni *Pandanus*. Fronde nell'assieme lunghe 35-45 cent., di cui 6-7 cent. ne misura la guaina, e 6-10 il picciolo; il lembo è oblungo o subobovato, attenuato ed acuto in basso, fesso a coda di rondine all'apice per lo spazio di 5-8 cent., coi lobi divergenti, acuti, anzi brevemente caudati; il margine del lembo, sin quasi dalla base, è superficialmente ed a distanza sinuoso-dentato, e per di più, specialmente verso l'apice, minutamente denticolato-seghettato, porta circa 20 nervi primari rilevati, paralleli, appena incurvati presso i margini, tutti inseriti sul rachide a distanze regolari, con angolo molto acuto. La pagina superiore è di color verde scuro, non levigata, ha la costola mediana ricoperta di numerose pagliette scure, i nervi primari lisci, e fra mezzo a questi circa 12 nervi sottili paralleli, che comunicano un'apparenza striata alla superficie. La pagina inferiore è pallida, e sotto un forte ingrandimento è minutamente e fittamente papilloso-scabra; i suoi nervi più prominenti corrispondono ai primari superiori, ma oltre a detti nervi, ed a vari altri sottili, ve ne sono 3 (di cui il mediano più forte) negli interstizi dei nervi primari. Il rachide è a sezione triangolare in basso; di sotto è piano verso l'apice, e di sopra è fortemente ricoperto di pagliette di color fosco. Il picciolo è solcato di sopra, sul secco striato longitudinalmente e più o meno forforaceo. Le guaine sono coriacee, aperte anteriormente e non fibroso-sfilacciate ai margini, sono forforacee sul dorso, abbraccianti solo alla base. Spate 2, l'inferiore bifida all'apice, la superiore fessa sul ventre, acuminatissima. Spadici lunghi circa 18 cent., semplici o divisi in 2 o 3 rami sin